

Provincia di Cuneo

DECRETO Repertorio Generale n.20451 del 30/09/2019 di esproprio, di imposizione coattiva di servitù di elettrodotto interrato ed occupazione temporanea.

IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE CASOTTO - LOCALITA' PONTE DESNI'- BENEFICIARIO PONTE DESNI' S.R.L.

omissis

DECRETO Repertorio Generale n.20451 del 30/09/2019

Pratica n. 08.09/000164-02 ANNO 2013

FF/no

PROVINCIA DI CUNEO

(c.f. e P.IVA 00447820044)

Settore Affari Generali

IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE CASOTTO - LOCALITA' PONTE DESNI'- BENEFICIARIO PONTE DESNI' S.R.L.

Decreto di esproprio, di imposizione coattiva di servitù di elettrodotto interrato ed occupazione temporanea.

Omissis

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre a favore della società Ponte Desni s.r.l. C.F. e P.IVA 03737680045 corrente in Ceva Piazza Vittorio Veneto 1 beneficiario della presente procedura, l'espropriazione, l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato e l'occupazione temporanea ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dei beni indicati e meglio specificati nell'ALLEGATO A e nella planimetria;

TERRENI CENSITI AL COMUNE DI MONASTEROLO CASOTTO FOGLIO 4 MAPPAL 134 (EX 64 PARTE), AL COMUNE DI TORRE MONDOVI' FOGLIO 15 MAPPALI 197-198- AL COMUNE DI TORRE MONDOVI' FOGLIO 15 MAPPALI 215 (EX194 PARTE) E 214 (EX194 PARTE).

Art. 2 di dare atto che l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato comporta:

- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;
- l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;
- l'obbligo di non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- l'obbligo di dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta presente nel sottosuolo;
- il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- il divieto di praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto tenuto conto della collocazione dei cavi interrati;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa dell'elettrodotto stesso e il divieto di eseguire scavi tali che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto.

Art.3 di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente (**massimo 2 anni dalla data di immissione in possesso**) l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione.

Art.4 di dare atto che, ai sensi dell'art. 23.1 lettere a) – b) – c) ed e) D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto di espropriazione ed asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con provvedimento dirigenziale **n.4131 del 22/11/2018**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea è stata determinata in via provvisoria, con Determinazione numero 2019/1119 del 27/06/2019 del Dirigente del Settore Affari Generali;
- le somme spettanti sono state liquidate ai soggetti che hanno concordato l'indennità e depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato per i restanti soggetti, così come **risulta dall'Allegato A**.

Art. 5 di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 23 c.1 lett. f) D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione e l'apposizione della servitù, sono disposti sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art. 6 di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso da parte del tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 medesimo D.P.R., nelle date, ore e luoghi individualmente notificati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del medesimo D.P.R.

Art. 7 di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazione di voltura presso i competenti uffici, **il tutto a cura e spese del soggetto beneficiario**.

Art. 8 di disporre l'indicazione della data in cui è avvenuta l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art. 9 di dare atto che il presente decreto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea è **esente da imposta di bollo**, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149;

Art. 10 che in corso di esecuzione dei lavori, il soggetto proponente deve rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio approvato nell'Autorizzazione Unica;

Art. 11 di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso all'Autorità competente nei termini di legge.

**Il Dirigente del Settore Affari Generali
Dott. Fabrizio FRENI**

Omessi allegati